



RACCOGLIAMO LE IDEE

► pp. 430-43 Teoria e pratica

Il jazz

Inserite al posto giusto negli spazi vuoti i seguenti termini:

afterhour • armonie • big • blues • Bollani • Chicago • chiese • Cinquanta • cool • dischi • festival • free • Fresu • genere • gospel • New Orleans • orientale • pianoforte • piantagioni • ragtime • rivendicazione • scat • sintetizzatore • spiritual • Trenta • work song

Il jazz affonda le sue origini nei, che accompagnano il lavoro degli schiavi africani nelle americane. Dalle piantagioni un nuovo canto a sfondo religioso si forma nelle cristiane attraverso *spiritual* e, canti corali a più voci nei quali emerge anche l'improvvisazione solistica, che saranno il seme del

Il nuovo genere, espressione malinconica del disagio individuale, è inizialmente accompagnato da strumenti simili a quelli africani, poi da altri di provenienza europea, come la chitarra, l'armonica a bocca e il

Il jazz si sviluppa enormemente nei primi decenni del xx secolo, partendo dalle piazze e dai quartieri di e successivamente di fino a giungere nei piccoli club, dove si suona musica da ballo. Nel periodo di New Orleans spicca Scott Joplin, rappresentante del (“tempo strappato”); per il periodo di Chicago Louis Armstrong (grande trombettista e cantante «.....») e per lo stile *swing* Duke Ellington.

Alle piccole band si sostituiscono le grandi orchestre (..... *band*) nelle quali assume il ruolo di guida il pianista-arrangiatore. Come reazione al successo commerciale del jazz, nascono le, momenti di ritrovo in piccoli club aperti tutta la notte dove i musicisti tornano al piacere dell'improvvisazione e della sperimentazione, da cui nascerà il *bebop*.

Il jazz si sviluppa nella West Coast californiana come risposta dei musicisti bianchi al *bebop* a cui contrappongono ricercate e influssi dalla musica colta europea.

L'*hard bop* nasce sulla costa americana, in contrapposizione al *cool jazz*, a metà degli anni e si contraddistingue per un ritorno alle origini del *blues* e dello

A Ornette Coleman si deve l'album che diede il nome a un nuovo stile denominato jazz, apparso a New York e che rappresenta per gli afroamericani un mezzo di dei propri diritti.

Miles Davis è un precursore del *jazz rock* ben rappresentato dal chitarrista John McLaughlin e dai Weather Report, che introdussero nel jazz l'uso del

Il jazz in Italia appare dopo la Prima guerra mondiale. Negli anni sono incisi i primi, ma solo nel secondo dopoguerra il jazz si diffonde seguendo gli schemi dell'improvvisazione *bepop*.

Le numerose tendenze stilistiche del jazz risuonano oggi nei numerosi internazionali e nei jazz club. Fra i più recenti esponenti del jazz italiano vi sono i trombettisti Enrico Rava e Paolo e il pianista Stefano